

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI****Metodo Didattico:**

Il corso di formazione è erogato in modalità FAD asincrona, il corsista potrà accedere h24, in autonomia potendo fruire online e offline di differenti tipologie di risorse formative, come ad esempio; video lezioni, ebook di approfondimento.

Piano del corso

Il training ti offre la possibilità di acquisire strumenti conoscitivi, pratici e di intervento, per **disegnare una mappa di esplorazione delle nuove modalità relazionali delle coppie nell'epoca postmoderna**.

Molti adulti e giovani adulti lamentano esperienze affettive fallimentari, talvolta traumatizzanti, mentre si espongono ricorsivamente a nuove relazioni copionali. Altri scelgono il modello liberale per non imbattersi nel rischio sperimentare un'intimità di coppia percepita come pericolosa.

Sempre più coppie stabili affrontano le naturali crisi evolutive abbandonando l'idea, in tempi fin troppo brevi, di tentare una ricostruzione del patto di coppia.

Di rilevante frequenza, inoltre, è diventato **l'utilizzo di dating app per conoscere ed incontrare persone** con la conseguente trasformazione della modalità di costruire i legami, soprattutto sentimentali.

La psicologia clinica e le psicoterapie operano già in questi nuovi setting di vita confrontandosi, talvolta a fatica, con un disagio relazionale profondo e diversificato in continua evoluzione.

Tuttavia la sfida di fronte alle coppie odierne, quale che sia il tuo approccio, quale che fosse l'iniziale domanda esplicita del cliente, è quella di aiutare la Persona a **dialogare con la diversità dell'Altro**, con il personale **concetto di reciprocità e di impegno**, oppure con la consapevolezza di appartenere ad **un altro orientamento relazionale** che si discosta dal concetto tradizionale di monogamia.

La **non monogamia consensuale**, infatti, mette in crisi il concetto di **esclusività delle relazioni**, pertanto diventa necessario, per gli addetti ai lavori, elaborare **i propri preconcetti** sul tema e contribuire ad **evitare forme di stigmatizzazione** di coloro che aderiscono a questo orientamento relazionale.

La formazione si occuperà in definitiva, di contestualizzare i suddetti cambiamenti sociali e di **promuovere l'acquisizione di elementi metodologici, pratici e strategici** attraverso il confronto diretto con i docenti e l'esposizione di casi clinici, al fine di consentire la costruzione di un intervento clinico contemporaneo adeguato alla trasformazione dei tempi.

Programma:

Durata 50 ore - Corso attivo dal 04/05/2026 al 03/05/2027

Piano Formativo**Modulo 1. Maura Gancitano. Un nuovo immaginario sociale delle relazioni affettive**

- I partecipanti saranno in grado di comprendere e analizzare l'immaginario sociale delle relazioni affettive e come questo influisce sulle percezioni individuali e collettive delle relazioni.
- I partecipanti saranno in grado di identificare e analizzare gli stereotipi e i ruoli che condizionano le relazioni affettive, e riflettere su come questi fattori influenzano la dinamica delle relazioni.
- I partecipanti saranno in grado di esaminare il doppio valore della performatività nelle relazioni affettive e discutere le possibilità di trasformazione e liberazione attraverso la comprensione e la riflessione sulla performatività.

Secondo il filosofo Byung-Chul Han, l'eros è in agonia, e in effetti non siamo mai stati così liberi e non ci siamo mai sentiti così incerti nelle relazioni affettive. Quali sono le cause sociali? Come possiamo riconoscere i modelli che

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

condizionano le nostre relazioni affettive? È davvero possibile liberarsene?

In questa lezione, si cercherà di fornire chiavi di lettura per la comprensione dell'Immaginario Sociale odierno, per identificare Stereotipi e Ruoli e infine per analizzare cosa si intende con Performatività nelle relazioni.

Modulo2. Daniele Luciani. I nuovi legami sociali: inedite possibilità o nuove solitudini?

- Approfondire il concetto di società del godimento
- Esplorare la frammentazione dei legami sociali
- Approfondire la crisi della famiglia e della coppia
- Definire cosa si intende con volto enigmatico dell'altro contemporaneo
- Esplorare quale è il futuro dei legami d'amore

Le indagini sociologiche degli ultimi anni rilevano una serie di cambiamenti epocali che concernono l'istituzione familiare, da cui si evince in primo luogo un'elevata diminuzione dei matrimoni e un altrettanto considerevole aumento delle separazioni e dei divorzi. Bisogna aggiungere che nel nostro tempo gli stili di vita che escludono la presenza di un partner fisso, che prolungano la permanenza nella famiglia d'origine anche in età avanzata o che addirittura non contemplano relazioni affettive significative rappresentano una realtà consolidata. Gli uomini e le donne sembrano non parlare più la stessa lingua: formalizzano i loro legami con sempre minore assiduità e quando ci riescono incontrano difficoltà così gravi da farli naufragare con impressionante rapidità. Non c'è dubbio: siamo dinanzi a dei legami che potremmo definire "deboli".

In questo senso, dobbiamo prendere atto che nonostante le numerose opportunità di socializzazione offerte dal mondo postmoderno, mai come nel nostro tempo è diventato complicato, faticoso, incerto intrattenere legami soddisfacenti con gli altri. Siamo infatti dinanzi ad un'epoca che offre libertà inedite, ma che risulta incapace di indicare orizzonti esistenziali compatibili con la presenza dell'Altro e che dunque produce nuove forme di insoddisfazione a discapito della tenuta dei legami sociali. La nostra società finisce in fondo con il disumanizzare l'individuo, perché lo fa sposare con gli oggetti-gadget propri del fantasma generalizzato creato dal mercato globale, piuttosto che accettare i rischi derivanti da un incontro autentico con l'Altro.

Mentre in passato la presenza di modelli simbolici e canovacci comportamentali "standardizzati" costringevano agli individui a passare necessariamente per l'Altro (ricercandone il consenso, il riconoscimento, l'amore), nel nostro tempo non è più così. Non di rado, è come se a prendere il sopravvento sia sempre più la credenza che l'Altro voglia godere di noi, attentare alla nostra identità, annullare la nostra soggettività. Da qui, l'angoscia che assale ogni volta che si produce una "destituzione" soggettiva – una inaspettata estraniamento dell'essere – dovuta al fatto di immaginarsi come l'oggetto del godimento dell'Altro. E la necessità di difendersi da questo Altro "capriccioso" della nostra epoca, investendo narcisisticamente su se stessi e sui gadget del mercato capitalistico.

Mi pare allora che una delle sfide cruciali che attende le nuove generazioni consiste nell'inventare nuove modalità di costruire legami amorosi e sociali in un'epoca dominata dall'oggetto tecnologico e dalle difese narcisistiche. Saranno pronti ad accettare questa sfida?

Modulo 3. Matteo Lancini e Loredana Cirillo. Normalità, disagi e amori del giovane adulto

Inquadrare e comprendere il funzionamento psichico e relazionale del giovane adulto

- Dare significato ai nuovi disagi amorosi e affettivi del giovane adulto
- Delineare la specificità del setting della presa in carico e della clinica del giovane adulto

Molte domande e diversi dubbi animano lo psicologo e lo psicoterapeuta che incontra i giovani adulti. Ragazze e ragazzi non più adolescenti e non ancora adulti, che affrontano una fase del ciclo di vita sempre più articolata e multiforme, caratterizzata dalla necessità di calibrare e consolidare il proprio profilo identitario all'interno, e sotto l'influenza, di una società decisamente complessa e in rapidissima trasformazione. Senza identità si è folli, ma cosa significa definire la propria identità in una società competitiva, individualista, liquida, globale, dal futuro straordinariamente incerto? Cosa significa amare oggi e costruire legami affettivi nella giovane età adulta? Come incidono nella mente profonda e nelle scelte del giovane adulto le innovazioni tecnologiche che hanno stravolto, tra le altre cose, il modo di poter concepire i figli? Disforia o incongruenza di genere? Fluidità come confusione, mancata rinuncia alla bisessualità o nuova forma adattiva, spinta evolutiva generazionale? Molte domande e diversi dubbi sui quali confrontarsi per cercare di distinguere le nuove normalità dai nuovi disagi amorosi e dalle sofferenze odierne dei giovani adulti. Ex adolescenti alla ricerca di una propria specifica identità, di un posto da abitare nel mondo e di un ruolo all'interno di una società in cui sono costretti a crescere, spinti ad evolvere e che, ci si augura, possano trasformare.

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI****Modulo4. Romina Coin. La coppia è in crisi?**

Individuazione di alcuni criteri fondamentali per la comprensione delle dinamiche di coppia

- Analisi delle forme di sofferenza di coppia nel contesto socio-culturale attuale
- Focalizzazione sul significato sociale dell'intervento psicoterapeutico

Il titolo apre a una duplice prospettiva di riflessione sulla coppia:

- la crisi della coppia sul piano sociale e culturale, dove la relazione tradizionalmente intesa come unione tra due persone che dura nel tempo pare spesso scomporsi nel tempo e nella ricerca di nuove forme di legame affettivo forse più affini ai valori di una società post-moderna (famiglie queer, poliamore, coppie aperte, ecc.).
- la crisi della coppia sul piano individuale e soggettivo, con il significativo aumento della richiesta di aiuto in coppia e l'osservazione clinica di forme di sofferenza che nella coppia trovano un luogo elettivo di espressione. Verrà proposta una lettura che riconduce le turbolenze della vita di una coppia alla complessa e processuale elaborazione del divenire del soggetto umano.

Le due prospettive saranno messe in dialogo tra loro, esplorando le connessioni tra fenomeni macro e fenomeni individuali, per situare la finalità e il senso dell'intervento con le coppie nello scenario inedito e in rapida trasformazione della realtà contemporanea.

Modulo 5. Alessandra Salerno e Aulette Merenda. Le coppie oggi: nuove tendenze e criticità del vivere insieme

Analisi degli elementi centrali che caratterizzano le nuove unioni

- Osservazione e analisi delle variabili di criticità/instabilità/fugacità nelle dinamiche di coppia
- La prospettiva trigenerazionale quale chiave di lettura, osservazione e intervento per la coppia
- Scenari e setting clinici nel lavoro terapeutico con le coppie

Il modulo analizza e approfondisce i modelli teorici e clinici legati al complesso mondo relazionale dei nuovi scenari e setting di coppia.

Le coppie di oggi sono, infatti, chiamate ad affrontare una sfida evolutiva molto articolata, orientata ad accogliere la diversità dell'Altro, in un contesto sociale dove il "finché morte ci separi" ha lasciato spazio all'incertezza e alla fugacità dei legami intimi. Nell'ambito di tale sfondo relazionale, il modulo verterà a un approfondimento su tutto ciò che riguarda la tendenza del nuovo vivere insieme; verranno, pertanto, analizzate le svariate motivazioni legate alla crisi di coppia, derivate dai suoi elementi di instabilità e connesse ai molteplici contesti clinici, fino a individuare un approccio efficace di supporto alle coppie in difficoltà. In particolare, verranno analizzati alcuni eventi destabilizzanti per le coppie (ad esempio, la scelta "non-generativa" delle coppie childfree), e osservati alcuni scenari estremamente attuali (come la coppia nelle relazioni poliamorose e le unioni omogenitoriali), senza tralasciare l'importante tema del lavoro clinico con le coppie in crisi.

Il modulo si rivolge, oltre che agli studenti universitari, a psicoterapeuti familiari e di coppia, a studiosi delle relazioni interpersonali e psicosociali, nonché a professionisti che, in diversi contesti, si trovano a operare nel campo delle relazioni di coppia e delle dinamiche familiari, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio e alla promozione del benessere psicologico.

Modulo. 6. Michele Spaccarotella e Marvi Fontana. Cercasi partner per fare passeggiate all'Ikea. Il mondo delle Coppie Digitans

- Riflettere sull'impatto che il mondo digitale ha avuto sulle coppie moderne
- Approfondire le modalità di creare rapporti nella "onlife" che trovano sempre più spazio nella stanza di terapia (ghosting, orbiting, love bombing, ecc.)

L'avvento di smartphone, social network e app di dating ha profondamente modificato il modo di creare, portare avanti e chiudere le relazioni.

L'era digitale ha portato alla nascita di un nuovo essere umano (l'Homo Digitans) e ha modificato il suo rapporto col corpo, con il corteggiamento

e con la sessualità, a tal punto che oggi è possibile parlare di vere e proprie "Coppie Digitans". Dai "like tattici" alle app di dating, dal sexting ai nuovi "primi appuntamenti", l'intervento esplorerà le nuove dinamiche dell'epoca moderna e i

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

relativi rischi, descrivendo le multiformi modalità contemporanee di consumo del mezzo online.

Che impatto ha avuto tutto questo sulle coppie contemporanee? L'amore liquido di Bauman sembra aver lasciato spazio alle "relazioni gassose". Nel corso dell'esposizione saranno presentate statistiche e approfondimenti su questo nuovo modo di creare relazioni. Nell'ultima parte dell'incontro verrà presentata una vignetta clinica.

Modulo 7. Dania Piras. La consulenza con le persone non monogame

- analisi delle normatività e dell'intersezionalità sottesa alle relazioni
- decostruzione dei bias della terapeuta
- conoscenza e uso accurato di linguaggi e concetti specifici delle non monogamie

Le persone non monogame appartengono ad una minoranza e subiscono stigma e patologizzazione anche dagli addetti ai lavori. I bias della terapeuta possono inficiare il lavoro consulenziale e compromettere l'alleanza terapeutica, oltre che perpetuare micro e macro aggressioni a danno di questa popolazione.

Diventa perciò importante non solo avere delle conoscenze didattiche e scientifiche sull'argomento, ma anche affrontare un lavoro di decostruzione personale e professionale rispetto al nostro sapere sulle relazioni e come pensiamo che debbano essere vissute per essere sane e funzionali.

Inoltre, considerando che la comunità non monogama ha una vera e propria cultura e un linguaggio con cui chiarifica e descrive le proprie interazioni, è fondamentale avere una preparazione che permetta all'utente di non trovarsi nella posizione di dover istruire la professionista durante la propria ora di consulenza. Per questo motivo una formazione culturalmente umile e aggiornata può fare la differenza nella presa in carico di singoli, coppie e policole appartenenti a questa categoria.

Modulo 8. Tammy Nelson. Le nuove monogamie: gli interventi terapeutici per le strutture relazionali contemporanee

- Comprendere le relazioni aperte, utilizzando la "definizione in tre parti" e come vengono influenzati i partner, che sono coinvolti in una relazione matrimoniale o di coppia impegnata.
- Identificare perché l'attuale modello terapeutico non funziona per la monogamia moderna e perché può addirittura traumatizzare i clienti.
- Identificare le tre fasi del trattamento dei problemi relativi alla monogamia, tra cui la fase della crisi, dell'insight e della visione.
- Scoprire la differenza tra monogamia implicita ed esplicita
- Sviluppare nuove strategie per i piani di trattamento dopo le rotture della monogamia, includendo l'impegno relazionale, sostenibile a lungo termine.

Le relazioni moderne hanno molte forme e le coppie le creano intenzionalmente, concentrandosi su onestà, trasparenza e uguaglianza. Ciò che accomuna tutte queste scelte relazionali è il dilemma dell'integrità personale e relazionale.

Come fanno le coppie a negoziare l'impegno, a mantenere le promesse e a trovare allo stesso tempo la libertà sessuale personale? Questo workshop esamina le relazioni contemporanee e aiuta i clinici a guidare le coppie a creare accordi monogamici sostenibili e flessibili che contribuiscano positivamente al cambiamento relazionale.

I partecipanti scopriranno come:

- Esplorare i nuovi tipi di monogamia e di relazioni aperte e il modo in cui le coppie li stanno creando.
- Identificare come aiutare i clienti a co-costruire i loro accordi relazionali ideali.
- Fornire una guida non giudicante a coloro che interrompono i propri accordi relazionali e hanno difficoltà a rappresentare la propria visione ideale della monogamia moderna.
- Esaminare i propri pregiudizi e contro-transfert relativi alle relazioni non tradizionali.

Modulo 9. Fabio Monguzzi. Quando l'infedeltà non è tradimento. Ritratti dei nuovi legami di coppia

- Comprendere le nuove rappresentazioni dell'infedeltà
- Riconoscere le problematiche cliniche sottese al tradimento
- Affrontare alcuni nodi clinici del trattamento con le coppie alle prese con l'infedeltà

In un mondo in continua riconfigurazione le rappresentazioni dei legami di coppia evolvono in direzioni che mettono in discussione assiomi un tempo inviolabili.

È il caso della fedeltà che si tinge di nuovi significati coerentemente con le evoluzioni delle fantasie e delle aspettative che i partner hanno sulla loro unione.

Progetto: L'evento 6888**TITOLO: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

L'esclusività tende a non essere più intesa in senso assoluto, in sintonia con il crescente bisogno di libertà individuale, di esplorazione, di soggettivazione e di affermazione o conferma di sé.

I nuovi legami registrano questi cambiamenti e si strutturano attraverso nuovi patti ed accordi, come nel caso delle relazioni poliamorose. La fedeltà sembra sganciarsi da aspetti ideologici, virtù o qualità morali in sintonia con le trasformazioni dei riferimenti culturali e simbolici e le incertezze esistenziali che ne derivano; i nuovi patti di fiducia sembrano fondarsi su orizzonti più brevi e più incerti che rendono più difficile promesse assolute. Nascono così nuovi compromessi che cercano faticosamente di tenere insieme bisogni di appartenenza e necessità di autodeterminazione.

Modulo 10. Fabrizio Quattrini. Coppie ed altre Coppie: Nuovi scenari familiari. Aspetti Clinico-Sessuologici delle Relazioni Sessuali

- Comprendere i nuovi scenari della sessualità non convenzionale, promuovendo un processo di alfabetizzazione sesso-relazionale
- Definire limiti e risorse delle sessualità alternative
- Apprendere strategie d'intervento clinico-psicoterapeutico.

Il concetto di coppia oggi e la relativa dimensione erotico-sessuale necessitano di una importante ridefinizione culturale. La Cultura del Cambiamento, in atto oramai da alcuni anni, permette di individuare nuove forme di relazione intimo-sessuale, che confermano nuovi scenari familiari. Sono sempre di più le persone che si rivolgono ai professionisti della Salute e del Benessere portando disfunzioni e disagi sessuologici e/o relazionali all'interno di una dinamica di coppia distante da quella definita "tradizionale".

I professionisti hanno l'obbligo di formarsi, in modo tale da implementare nozioni e processi cognitivi sempre meno giudicanti, imparando a riconoscere nella richiesta dei pazienti due elementi importanti:

- 1) la normalizzazione delle dinamiche sessualmente considerate non convenzionali (Kinky), che sgancia da possibili giudizi o pregiudizi in materia di nuove relazioni
- 2) una cultura sesso-affettiva che rompe gli stereotipi e le false credenze.

Una vera e propria alfabetizzazione della sessualità che garantisca ai clinici un nuovo processo di ascolto empatico, fondamentale per i cambiamenti derivati dagli interventi clinico-psicoterapeutici proposti.

Modulo 11. Umberta Telfener. L'affettività e la sessualità nella coppia: adeguarsi a come va il mondo

- Esplorare le relazioni di coppia nell'epoca "ipermoderna", caratterizzata da desiderio e intensità
- Approfondire il concetto di escalation del climax d'intensità
- Acquisire strumenti per leggere e intervenire nelle dinamiche di coppia, caratterizzate da opacità emozionale e sessualità temuta

Quali sono le richieste che riceviamo? Su quali situazioni siamo chiamati ad intervenire? Donne sole, ragazzi spaventati e iper-responsabilizzati, coppie che pretendono l'amore e negano le differenze, coppie bianche senza sesso, sciatteria relazionale, bisogno di essere confermati dall'altro, genitori che hanno paura a porre divieti, adulti che competono coi figli rispetto all'uso della vita.

In questa epoca che definisco "ipermoderna" si privilegiano il desiderio e l'intensità: la cultura progressista aumenta le possibilità (più importanti e più valorizzate della realtà). Diventa importante il progetto, il proiettarsi verso il futuro.

Assistiamo ad una fame crescente di possibilità, alla paura di restare in panchina; l'imperativo sembra quello di vivere tutto come fosse necessario e contemporaneamente revocabile. Ogni interazione nella società ipermoderna è organizzata dallo stesso pattern: escalation fino al climax e poi basta. Si tratta di un modello maschile e patriarcale che allontana sempre più gli uomini dalle donne, le donne dagli uomini. L'alternativa potrebbe essere quella di un plateau d'intensità senza il climax, come ci insegnano le filosofie orientali e spesso le fantasie delle donne.

Non c'è più il senso del proibito, non c'è più la scoperta, la sessualità è urlata e temuta, i ragazzi fanno sesso casuale oppure non lo fanno. Sembra esserci la paura di mettersi in gioco, di venir giudicati, di soffrire per amore. Le emozioni sono spesso opache anche a se stessi.

Di tutto questo parleremo nelle due ore insieme.

Modulo 12. Vittorio Lingiardi. LGBTQIA+ : quante vite dentro quell'acronimo!

Esplorare i principali temi clinici legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere

- Approfondire gli aspetti che influenzano lo sviluppo delle relazioni affettive e sessuali delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e non binarie

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

- Approfondire le generalizzazioni legate all'acronimo LGBTQIA+, recuperando le specificità psicologiche individuali

Questa lezione è rivolta a tutte le persone che operano nell'ambito della salute psicologica e desiderano approfondire i temi teorici e clinici legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere. Le esperienze, gli studi e le ricerche in questo campo sono in costante trasformazione e un aggiornamento continuo è doveroso. In particolare verranno approfondite alcune tematiche che influiscono sullo sviluppo delle relazioni affettive e sessuali nelle vite delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e non binarie – per esempio, la ricaduta sulle vita quotidiana delle trasformazioni legislative, il ruolo del contesto sociale, il minority stress, l'omogenitorialità. L'acronimo LGBTQIA+, considerato anche nelle sue criticità generalizzanti, sarà l'occasione per decostruire le diverse categorie che lo compongono. Categorie iperinclusive che, benché utili sul piano mediatico e comunicativo, non sempre giovano all'approfondimento psicologico in quanto per definizione tendono a cancellare le specificità individuali. Per questo motivo è importante, anche se non sempre "pratico", pensare psicologicamente al plurale: le eterosessualità, le omosessualità, le bisessualità, le persone transgender e non binarie, e così via. Per facilitare l'incontro con questa pluralità di declinazioni identitarie e l'arcipelago terminologico che le circonda ci appoggeremo alla Linee Guida recentemente messe a punto da Vittorio Lingiardi (con Nicola Nardelli, Guido Giovanardi e Anna Maria Speranza e l'introduzione del Presidente CNOP David Lazzari).

Modulo 13. Lisa Diamond. Le cose cambiano: La fluidità sessuale e di genere nel contesto relazionale

- Comprendere le differenze e le intersezioni tra sessualità e attaccamento (e tra desiderio sessuale e amore romantico)
- Comprendere le prove scientifiche sulla fluidità sessuale e di genere e la capacità di cambiamento della sessualità e dell'attaccamento nel tempo
- Comprendere le potenziali sfide introdotte nel funzionamento relazionale dai cambiamenti nell'identità/espressione di genere e nelle risposte di carattere sessuale, comprese le storie di stigma, vergogna e maltrattamento infantile.

Le diversità sessuali e di genere rappresentano una serie di sfide per la nostra attuale comprensione della salute mentale e dello sviluppo umano, poiché mettono in discussione le nozioni comuni di personalità e individualità come elementi fissi nel tempo. Numerosi studi hanno documentato le diverse esperienze di individui, la cui espressione sessuale e di genere evidenzia una fluidità e variabilità nel tempo, ma la ricerca sulle loro esperienze nelle relazioni intime è stata più lenta a svilupparsi.

Questa presentazione fornirà una panoramica su ciò che sappiamo riguardo la fluidità sessuale e di genere e sui problemi unici che affrontano le coppie in cui uno o entrambi i partner vivono la loro identità sessuale o di genere come fluida anziché fissa. Poiché molti individui che presentano una diversità sul piano sessuale e di genere hanno una storia di rifiuto da parte della famiglia o dei coetanei e di vergogna cronica, discuteremo anche di come le esperienze pregresse di trauma e avversità possano influenzare il funzionamento nelle relazioni intime attuali.

Modulo Bonus. Vittorio Lingiardi. Due affetti in una stanza

Comprendere e misurare la relazione terapeutica: tra alleanza, transfert, controtransfert e setting clinico.

Questo bonus ti permetterà di :

- Saper fornire le definizioni di: relazione terapeutica, alleanza terapeutica, relazione reale, transfert e controtransfert;
- Conoscere gli sviluppi teorici e di ricerca relativi ai costrutti di transfert e controtransfert;
- Conoscere contenuti e struttura dei seguenti strumenti di valutazione: Psychotherapy Relationship Questionnaire (PRQ) e Therapist Response (Countertransference) Questionnaire (TRQ).

Il tema di questa lezione è la relazione terapeutica, esperienza complessa e talvolta insondabile. Proprio per questo è utile provare a "scomporla" nei suoi elementi costitutivi, tra cui la relazione reale, l'alleanza terapeutica, le dinamiche transferali e controtransferali. Questi costrutti verranno definiti e illustrati alla luce di contributi sia clinici sia di ricerca, compreso un approfondimento sugli strumenti oggi più affidabili per misurarli. Un'attenzione particolare verrà dedicata alle dinamiche transferali-controtransferali e alle loro declinazioni in base all'organizzazione di personalità del paziente e alle caratteristiche dei terapeuti. Seguirà la presentazione dei risultati di alcune ricerche effettuate con lo Psychotherapy Relationship Questionnaire (PRQ; Bradley, Heim, Westen, 2005; Tanzilli, Colli, Gualco, Lingiardi, 2018) e il Therapist Response (Countertransference) Questionnaire (TRQ; Betan, Heim, Zittel Conklin, Westen, 2005; Tanzilli, Colli, Del Corno, Lingiardi, 2016). La lezione si concluderà con alcune riflessioni cliniche sul rapporto tra relazione terapeutica e setting.

Modulo Bonus. Anna Svetchnikov. L'evoluzione della gelosia. Orientamenti relazionali e influenze digitali sui legami emotivi

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

Esplorare il modo in cui la gelosia influisce sull'intimità, la fiducia e la sicurezza emotiva nelle relazioni e il suo legame con gli stili di attaccamento

Riconoscere i fattori digitali che scatenano la gelosia, come i social media, gli appuntamenti online e la pornografia, e capire come gli algoritmi e i comportamenti digitali esacerbano le insicurezze

Attuare strategie pratiche, tra cui tecniche di comunicazione, confini digitali, pratiche di mindfulness e strumenti cognitivo-comportamentali, per affrontare la gelosia e rafforzare i legami emotivi della coppia

Leggi il programma

La gelosia rimane un'emozione complessa e universale, profondamente intrecciata alle dinamiche relazionali. Nell'era digitale, i suoi fattori scatenanti, le sue manifestazioni e il suo impatto si sono evoluti, influenzati dalle norme culturali, dai progressi tecnologici e dal cambiamento degli orientamenti relazionali. Questa lezione fornisce ai terapeuti una comprensione completa della gelosia, delle sue radici e degli strumenti basati sull'evidenza per affrontarla in terapia. I partecipanti esploreranno le sue dimensioni emotive, culturali e tecnologiche, insieme a tecniche pratiche per sostenere le coppie nell'affrontare e superare le sue sfide.

Contenuti:

- Comprendere la gelosia nelle relazioni postmoderne
- Impatto relazionale ed emotivo della gelosia
- Comprendere la gelosia attraverso il genere e la cultura
- L'impatto della tecnologia sulla gelosia
- Tecniche cliniche per affrontare la gelosia

La lezione si concluderà con alcune riflessioni cliniche sul rapporto tra relazione terapeutica e setting.

Modulo Bonus. Ameya Canovi. NON ti amo da morire

La dottoressa Canovi ti guiderà in questo contenuto BONUS per:

- Riconoscere la Dipendenza affettiva
- Tratteggiare il profilo del paziente con DA
- Strutturare un percorso terapeutico efficace nella DA

La dipendenza affettiva affligge un gran numero di persone (statisticamente più al femminile). La DA è un costrutto ancora poco indagato dalla ricerca scientifica. Alcuni studiosi la fanno rientrare tra le New Addictions, già elencate nel DSM-5. Altri ne ignorano l'evidenza, altri ancora la negano. Di fatto, chi fa un lavoro che comporta la relazione d'aiuto sa quanta sofferenza l'attaccamento disfunzionale all'altro può causare. Non riuscire a stare in una relazione affettiva in maniera nutriente, e non riuscire nemmeno a stare senza una persona che causa dolore, è motivo di angoscia per l'individuo e ne impedisce il funzionamento nella vita quotidiana.

Studio la dipendenza affettiva da oltre vent'anni, e da quanto ho potuto approfondire, essa ha radici lontane. E da questa distanza temporale occorre partire nell'analisi della storia del paziente. Il percorso di guarigione comporta mettersi a fianco, creando un supporto che andrà interiorizzato, per ricostruire un modello operativo interno non incentrato sull'insicurezza affettiva, ma sull'autonomia emotiva.

Temi che verranno affrontati

- Definizioni della Dipendenza Affettiva
- DA e attaccamento
- Correlati emotivi, cognitivi e comportamentali
- Il paziente DA
- Strategie

Modulo Bonus. Ramani Durvasula. Il legame traumatico nelle relazioni intime antagoniste/narcisistiche

Attraverso questo Bonus potrai:

- Comprendere e descrivere il concetto di "legame traumatico"
- Articolare come questo concetto si sviluppa e si manifesta nelle relazioni intime degli adulti.
- Essere in grado di applicare i principi generali dell'"approccio antagonista" al lavoro con clienti che stanno vivendo un legame traumatico con un partner che ha uno stile di personalità antagonista come il Narcisismo.

Il fenomeno del trauma bonding, un modello di relazione malsano favorito da cicli di rinforzo intermittenti, può verificarsi in una varietà di relazioni ed è spesso osservato nelle relazioni con individui con stili di personalità antagonisti, in particolare il Narcisismo.

I clienti che vivono relazioni intime e impegnate a lungo termine, legate al trauma, possono trovarsi in cicli problematici che sono dannosi per loro stessi e per i loro figli. Spesso osserviamo ambivalenza e confusione quando i clienti sono intrappolati in questi cicli.

La comprensione di questa dinamica e l'implementazione di un modello basato sull'antagonismo per informare il modo in cui lavoriamo con i clienti legati al trauma, possono favorire il processo decisionale, la stabilizzazione e migliori risultati per i clienti, grazie a un approccio non giudicante, basato sulla regolazione, sulla convalida e sulla

Progetto: L'evento 6888

Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI
consapevolezza.

Obiettivo Formativo tecnico-professionali

Il training ti offre la possibilità di acquisire strumenti conoscitivi, pratici e di intervento, per **disegnare una mappa di esplorazione delle nuove modalità relazionali delle coppie nell'epoca postmoderna.**

Acquisizione competenze tecnico-professionali

2 - Linee guida - protocolli – procedure

Quota di Partecipazione

589

Destinatari e numero di crediti ECM:

Tutte le professioni

Tutte le Professioni

N. Crediti: 50

Test valutazione Finale: Questionario ECM a risposta chiusa composto da 150 domande

Responsabile del corso (o responsabile scientifico)

Nicola Piccinini

Docenti

Matteo Lancini

Matteo Lancini, Psicologo e psicoterapeuta. Presidente della Fondazione “Minotauro” di Milano. Docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano.

È autore di numerose pubblicazioni sull'adolescenza, le più recenti: *L'adolescente. Psicopatologia e psicoterapia evolutiva* (con L. Cirillo, T. Scodeggio, T. Zanella, Raffaello Cortina, 2020). *L'età tradita. Oltre i luoghi comuni sugli adolescenti* (Raffaello Cortina, 2021). *Figli di internet. Come aiutarli a crescere tra narcisismo, sexting, cyberbullismo e ritiro sociale* (con L. Cirillo, Erickson, 2022). *Sii te stesso a modo mio. Essere adolescenti nell'epoca della fragilità adulta* (Raffaello Cortina, 2023).

Vittorio Lingiardi

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, è Professore ordinario di Psicologia dinamica alla Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma, dove dal 2006 al 2013 ha diretto la Scuola di specializzazione in Psicologia clinica. Le sue aree di ricerca riguardano:

- valutazione e diagnosi dei disturbi di personalità;
- ricerca process-outcome in psicoterapia e psicoanalisi;
- alleanza terapeutica;
- meccanismi di difesa;
- identità di genere e orientamento sessuale.

Su questi argomenti ha pubblicato più di 200 articoli su riviste italiane e internazionali e numerosi volumi.

È presidente della Society for Psychotherapy Research-Italy Area Group (SPR-IAG).

Per il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) è stato commissario per la Valutazione dell'Idoneità delle Scuole di Specializzazione in Psicoterapia (2013-2016) e per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (2018-2021).

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

Con Nancy McWilliams è coordinatore scientifico del progetto internazionale Psychodynamic Diagnostic Manual (PDM-2, Guilford Press, 2017; Raffaello Cortina, 2018), con il quale ha vinto l'American Board & Academy of Psychoanalysis Book Prize.

Tra i suoi ultimi libri:

- Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo (Einaudi, 2021);
- Al cinema con lo psicoanalista (Cortina, 2020);
- Io, tu, noi. Vivere con se stessi, l'altro, gli altri (Utet, 2019);
- Diagnosi e destino (Einaudi, 2018);
- Mindsapes. Psiche e paesaggio (Cortina, 2017);
- Citizen gay. Affetti e diritti (il Saggiatore, 2016);
- La personalità e i suoi disturbi. Valutazione e diagnosi al servizio del trattamento (Cortina 2014);
- La valutazione della personalità con la SWAP-200 (Cortina 2014, con J. Shedler e D. Westen). Per nottetempo edizioni ha pubblicato due raccolte di poesie: La confusione è precisa in amore (2012) e Alterazioni del ritmo (2015).

Ha ricevuto il Ralph Roughton Paper Award dell'American Psychoanalytic Association (2014); il Premio Cesare Musatti della Società Psicoanalitica Italiana (2018); il Research Award della Society for Psychoanalysis and Psychoanalytic Psychology (Division 39) dell'American Psychological Association (2019).

Per Raffaello Cortina dirige la collana «Psichiatria Psicoterapia Neuroscienze». Collabora con «il venerdì di Repubblica», dove tiene la rubrica settimanale Psycho, «la Repubblica» e l'inserito culturale «Domenica del Sole 24 Ore».

Tammy Nelson

Tammy Nelson, PhD, è una psicoterapeuta di fama internazionale, sessuologa certificata, terapeuta sessuale certificata AASECT e terapeuta certificata delle relazioni Imago e consulente autorizzata per il trattamento di abuso di alcol e droghe. È terapeuta da quasi 30 anni ed è il direttore esecutivo dell'Integrative Sex Therapy Institute. Ha fondato l'istituto per sviluppare corsi per psicoterapeuti, vista la richiesta in continua crescita di terapisti sessuali e di coppia certificati.

E' autrice di diversi libri, fra cui *Open Monogamy: A Guide to Co-Creating Your Ideal Relationship Agreement* (2021), *Integrative Sex & Couples Therapy: A Therapist's Guide to New and Innovative Approaches* (2020), *The New Monogamy: Redefining Your Relationship After Infidelity* (2013), *Getting the Sex You Want: Shed Your Inhibitions and Reach New Heights of Passion Together* (2008), e *What's Eating You?: A Workbook for Anorexia and Bulimia* (2004). E' anche speaker TEDx, gestisce il podcast *The Trouble with Sex*, ed è Direttrice dell'Integrative Sex Therapy Institute.

Fabrizio Quattrini

Fabrizio Quattrini è un sessuologo clinico conosciuto al grande pubblico per due programmi televisivi: Sex Therapy in onda su Cielo e Matrimonio a prima Vista su RealTime. Insegna all'Università dell'Aquila una materia unica nel suo genere, Clinica delle Parafilie e della Devianza, promuovendo una cultura dell'eros libera, positiva e funzionale, abbattendo i tanti stereotipi e tabù della sessualità. Socio fondatore e Presidente dell'Istituto Italiano di Sessuologia Scientifica di Roma dove svolge l'attività clinico-terapeutica. Autore di numerosi contributi scientifici e divulgativi come Il manuale Parafilie e Devianza edito da Giunti, casa editrice per la quale cura la collana Sesso alla Scoperta del Piacere e nel 2017 pubblica il manuale "Il piacere Maschile #sessosenzatabù" Negli ultimi anni è ideatore e co-autore del format (social) in onda la sera sul suo canale Instagram dal titolo accattivante Disimbarazzo Sessuale. Adorabile Eros.

Romina Coin

Romina Coin: è psicologa, psicoterapeuta psicoanalitica della Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (SIPRe). Direttrice della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della SIPRe di Milano, docente di Psicoanalisi della Relazione e Etica della psicoterapia, analista di training e supervisore. Fa parte della direzione dell'Area Progetto Coppia, da 20 anni svolge attività di docenza nell'ambito della formazione all'intervento di coppia. Svolge attività clinica privata, di formazione e supervisione presso comunità e servizi territoriali. Si occupa di tematiche inerenti l'etica e l'epistemologia in psicoanalisi. Su questi argomenti ha pubblicato diversi articoli e, con E. Gius, il volume I dilemmi dello psicoterapeuta. Il soggetto tra norme e valori (Cortina, Milano, 1999). Anche sullo specifico dell'intervento di coppia annovera diverse pubblicazioni, tra cui, con M. Minolli, il

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

volume Amarsi, Amando (Borla, Roma, 2007).

Umberta Telfener

Umberta Telfener, Psicologa clinica e filosofa, didatta del Centro milanese di Terapia della Famiglia e responsabile dei rapporti internazionali del Centro. È stata Chair del Board dell'EFTA che si occupa degli Istituti di formazione (EFTA-TIC), attualmente è Presidente della stessa associazione. Ha insegnato per circa 20 anni alla Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute dell'Università di Roma La Sapienza e per 10 ha lavorato in un Centro di Igiene Mentale. Attualmente propone supervisione e clinica in diversi contesti.

Fabio Monguzzi**Fabio Monguzzi, psicologo e psicoterapeuta a indirizzo psicoanalitico.**

Svolge attività clinica e di formazione a Milano. E' membro IARPP (International Association of Relational Psychoanalysis and Psychotherapy);

TRAPC (Tavistock Relationships Association of Psychotherapists and Counsellors);

IACFP (International Association of Couple and Family Psychoanalysis)

Autore di diversi contributi, ha pubblicato i volumi *La coppia come paziente* (F. Angeli, 2006), *Curare la coppia* (F. Angeli, 2010), *Le ferite della genitorialità* (F. Angeli, 2015), la sua ultima pubblicazione è *Sintomi della normalità. Mente e mentalità dell'epoca contemporanea*, (Mimesis 2021)

Maura Gancitano

Maura Gancitano è filosofa, scrittrice e fondatrice di Tlon, scuola di filosofia, casa editrice e libreria teatro. I suoi ultimi libri sono *"Ma chi me lo fa fare? Come il lavoro ci ha illuso: la fine dell'incantesimo"* (HarperCollins 2023) e *"Specchio delle mie brame. La prigionia della bellezza"* (Einaudi 2022). Con Andrea Colamedici è l'ideatrice della Festa della Filosofia e di ilpod, il primo Podcast Awards italiano

Lisa Diamond

Lisa M. Diamond è professore emerito di psicologia e studi di genere presso l'Università dello Utah e presidente eletto dell'International Academy for Sex Research. Per quasi trent'anni ha studiato lo sviluppo e l'espressione del genere e della sessualità nel corso della vita. Il suo lavoro attuale si concentra sui meccanismi biocomportamentali, attraverso i quali lo stigma sociale, lo stress sociale e la sicurezza sociale plasmano la salute e il benessere di individui sessualmente diversi in diverse fasi dello sviluppo. La dottoressa Diamond è nota soprattutto per le sue ricerche sulla fluidità sessuale, che descrive la capacità degli individui di sperimentare cambiamenti inaspettati nell'identità e nell'espressione sessuale nel corso del tempo. Il suo libro del 2008, *Sexual Fluidity*, pubblicato dalla Harvard University Press, è stato premiato con il Distinguished Book Award dalla Society for the Study of LGBTQ Issues dell'American Psychological Association. La dott.ssa Diamond è anche coeditrice del primo APA Handbook of Sexuality and Psychology, pubblicato nel 2014, ed è fellow di due divisioni dell'APA. Ha pubblicato oltre 140 articoli e capitoli di libri ed è stata invitata a presentare le sue ricerche in oltre 150 università e conferenze nazionali e internazionali.

Per il suo lavoro, la dott.ssa Diamond ha ricevuto riconoscimenti dalle Divisioni di Psicologia dello Sviluppo e Psicologia LGBT dell'APA, dalla Society for Personality and Social Psychology, dall'International Association for Relationship Research, dalla Society for the Scientific Study of Sexuality e dalla Society for the Psychological Study of Social Issues. Il suo lavoro attuale si concentra sull'importanza della sicurezza sociale (connessione sociale incondizionata, inclusione e protezione) per il sistema immunitario umano e sulle implicazioni negative per la salute a lungo termine di una vita quotidiana cronica senza sicurezza. La dott.ssa Diamond studia anche il trauma religioso tra gli individui sessualmente diversi, cresciuti nella Chiesa Mormone e i fattori che promuovono l'adattamento e l'accettazione tra questa popolazione e le loro famiglie.

Daniele Luciani

Daniele Luciani, è psicologo, psicoterapeuta e psicoanalista ad Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto. Lavora al Dipartimento di Prevenzione della Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno dove si occupa di educazione, adolescenza e comportamenti a rischio. È stato socio fondatore e primo Presidente della Società Marchigiana di Psicoanalisi. Ha insegnato "Psicopatologia e Diagnostica Clinica" presso l'IRPA di Ancona e tenuto docenze presso l'IRPA di Milano. Ha pubblicato *La logica della cura psicoanalitica* (Alpes, 2023), *La dittatura del godimento. Il disagio della società postmoderna* (Alpes, 2018) e saggi apparsi su riviste specializzate. Ha tradotto e curato il volume: J.-A. Miller, *Introduzione alla clinica lacaniana* (Astrolabio, 2012). Ha insegnato, tra le diverse materie assegnate, "Psicologia Clinica Sanitaria", "Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita", "Psicologia Sociale" presso le Facoltà

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

di Psicologia e di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti- Pescara, oltre che "Psicologia Clinica" presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche di Ancona. È stato socio fondatore e coordinatore del "Laboratorio di Psicoanalisi" di Ascoli Piceno-San Benedetto del Tronto.

Alessandra Salerno

Psicoterapeuta, professore associato di Psicologia dinamica presso il Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche dell'esercizio fisico e della formazione, dell'Università degli Studi di Palermo. Tra le sue pubblicazioni: Vivere insieme. Tendenze e trasformazioni della coppia moderna (Il Mulino, 2010); con S. Giuliano, La violenza indicibile. L'aggressività femminile nelle relazioni interpersonali (FrancoAngeli, 2012); con M. Garro, Oltre il legame. Genitori e figli nei nuovi scenari familiari (FrancoAngeli, 2014); con M. Tosto, Gli scenari della paternità nella psicologia contemporanea. Sfide, fragilità, orizzonti (FrancoAngeli, 2019).

Aluette Merenda

Psicoterapeuta, ricercatore di Psicologia dinamica presso il Dipartimento di Scienze psicologiche, pedagogiche dell'esercizio fisico e della formazione, dell'Università degli Studi di Palermo. Attualmente, svolge la sua attività clinica in Italia e in Inghilterra. Tra le sue pubblicazioni: Incontri terapeutici a quattro zampe (Il Pozzo di Giacobbe, 2014), Genitori con. Modelli di coparenting attuali e corpi familiari in Gestalt Therapy (Cittadella, 2017), con P. Miano, Caregiving e attaccamento. Una lettura dinamica dei contesti di accudimento (Palermo University Press, 2018), con L. Mainardi e G. Tura, La cointerapia e le relazioni di cura (Palermo University Press, 2019), Psicodinamica delle famiglie contemporanee (Palermo University Press, 2019).

Loredana Cirillo

Loredana Cirillo, psicologa e psicoterapeuta, socia dell'Istituto Minotauro. Svolge attività clinica, di prevenzione, supervisione e formazione relativa al disagio evolutivo. Membro dell'equipe sui Disturbi del comportamento alimentare e dell'equipe sulle dipendenze tecnologiche. Docente per la Scuola di Specializzazione in Psicoterapia del Minotauro, di cui è membro del Comitato Scientifico. Docente per il master in Psicologia dei nuovi media "Prevenzione e trattamento delle dipendenze da Internet in adolescenza". Docente a contratto presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, cultrice della materia presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano. Tra le sue pubblicazioni: Adolescenza (con G. Pietropolli Charmet, San Paolo, 2010), La terza famiglia (con E. Buday e T. Scodreggio, San Paolo, 2013) Gli adolescenti e i disturbi alimentari (con E. Riva, Mondadori, 2015), L'adolescente. Psicopatologia e psicoterapia evolutiva con M. Lancini, T. Scodreggio, T. Zanella, Raffaello Cortina, 2020), Figli di internet (con M. Lancini, Erikson, 2022).

Michele Spaccarotella

Michele Spaccarotella è Psicologo e Psicoterapeuta Psicodinamico. Svolge la libera professione a Roma nell'Istituto Italiano di Sessuologia Scientifica (IIS), presso il quale è anche Docente. È inoltre componente del GdL "Psicologia e Sessualità" dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Si occupa di ricerca e clinica nel campo della dipendenza sessuale ed è infatti co-autore del QDS (Questionario sulla Dipendenza Sessuale). Negli ultimi anni si è specializzato nell'analisi dei cambiamenti che smartphone e social network hanno apportato nel campo delle relazioni interpersonali e dei comportamenti umani. Conduce seminari divulgativi ed è autore di diversi articoli in ambito psicologico e sessuologico. Collabora con radio locali e nazionali e con le più importanti testate giornalistiche italiane. È autore del libro "Il Piacere Digitale #sexandthesocial" per Giunti Psychometrics e del libro "Bolle di Tsunami" per L'Erudita - Giulio Perrone Editore.

Marvi Santamaria

Marvi Santamaria, Social Media Strategist freelance a Milano e Content Creator.

Nel 2017 ha creato la prima community in Italia per divulgare sul mondo delle dating app, "Match and the City", che è stata selezionata da Facebook Italia nel 2019 e da Apple Podcasts nel 2020.

Ha collaborato con brand leader del settore come Tinder, Meetic, Inner Circle. Autrice dei libri "Tinder and the City" (Alcatraz, 2019) e "Love, Sex & Web" (Ledizioni, 2022). Ha parlato del tema delle dating app in TV, radio e testate nazionali, a eventi come la Milano Digital Week, il Festival della Sessuologia e il Festival del Podcasting. Ha tenuto lezioni in Università tra cui l'Università Cattolica di Milano. È ideatrice e direttrice artistica del Festival delle Relazioni Digitali. Ha scritto per Vice, Mashable e Rolling Stone Italia.

Dania Piras

Dania Piras è psicologa e consulente sessuale. È una persona non binaria, attivista queer e transfemminista intersezionale. Nel 2019 ha aperto la pagina Instagram @hello_policose e da allora si occupa di divulgazione sul poliamore e le non monogamie consensuali, sessualità, temi lgbtqia+ e salute mentale. Ha collaborato con Control Italia nel team Sexpert, pubblicando articoli di divulgazione sessuale. È docente per il Master di Sessuologia della Giunti Psychometrics e per l'Istituto Italiano di Sessuologia Scientifica di Fabrizio Quattrini, dove forma i colleghi alla

Progetto: L'evento 6888**Titolo: CLINICA DEI NUOVI LEGAMI AMOROSI E AFFETTIVI**

consulenza con le persone non monogame. Collabora con associazioni su tutto il territorio italiano per incontri di educazione sesso-affettiva e queer. Nel 2023 ha ricevuto il Premio Chiara Callerame conferito dalla Consulta per i Diritti Umani dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia.

Ramani Durvasula

Ramani Durvasula, PhD, LCP, è psicologa clinica autorizzata a Los Angeles, California, professore emerito di psicologia presso la California State University di Los Angeles e fondatrice e CEO di LUNA Education, Training & Consulting. È autrice di diversi libri, tra cui *Should I Stay or Should I Go: Sopravvivere a una relazione con un narcisista* e *"Non sai chi sono?": Come rimanere sani di mente in un'epoca di narcisismo, di prepotenza e di inciviltà*. Il lavoro clinico, accademico e di consulenza della dottoressa Durvasula si concentra sull'eziologia e sull'impatto del narcisismo e degli stili di personalità ad alto conflitto, con diritto e antagonismo, sulle relazioni umane, sulla salute mentale e sulle aspettative della società. Il suo lavoro è stato presentato a SXSW, TEDx, Red Table Talk, Today Show e Investigation Discovery. La si può trovare anche su YouTube, dove ha accumulato milioni di visualizzazioni sui suoi video che parlano di narcisismo, e sui social media.

Ora aggiungerà al suo curriculum il ruolo di conduttrice, lanciando il suo nuovo podcast, *Navigating Narcissism with Dr. Ramani*, un programma incentrato sul narcisismo e sul suo impatto sulle relazioni.

Ameya Canovi

Ameya Canovi.

Sono psicologa di sostegno e PhD, iscritta all'albo degli psicologi dell'Emilia Romagna. Ho svolto un dottorato di ricerca sullo studio delle emozioni in ambito della psicologia dell'educazione.

Credo fermamente nell'educazione affettiva, e nella prevenzione di quelle forme malsane di amore, che amore non è. Sono anche convinta del fatto che il nostro stile relazionale abbia le sue radici nella famiglia, e rifletto spesso sul fatto che nessuno ci insegna a coltivare il nostro amor proprio.

Per sviluppare e condividere le mie ricerche ho scritto una trilogia: *Di Troppo Amore*, che indaga la relazione amorosa, *Di Troppa (o poca) Famiglia*, che indaga sul mandato e gli schemi che ereditiamo dalla famiglia, e *Dentro di me c'è un posto bellissimo*, sull'apprendere l'amor proprio. Insieme costruiscono una mappa emotiva, una bussola per orientarci nel mondo delle relazioni, a partire da quella con noi stessi.

Negli ultimi anni ho fatto interventi sulle relazioni amorose, familiari, amicali e lavorative ad *Amore Criminale* e *Sopravvissute* su Rai 3 in qualità di consulente scientifico. Il mio podcast, *Intrecci*, è uno dei più ascoltati in Italia su Storytel.

Per molti anni ho fatto anche l'insegnante di inglese, grazie alla mia prima laurea in lingue e letteratura straniera. Oltre alla psicologia, ho approfondito la pratica della meditazione che integro nel mio lavoro.

Ho studiato con molti terapeuti provenienti da tutto il mondo, da cui ho appreso diverse tecniche che tuttora utilizzo per me e nel mio lavoro. Proseguo la mia formazione con continui aggiornamenti: ritengo che la conoscenza di sé e l'analisi introspettiva siano parte integrante dell'esistenza umana, un percorso long life learning.

Anna Svetchnikov

Anna Svetchnikov, LMFT, è una terapeuta matrimoniale e familiare certificata, sostenitrice della salute mentale e autrice di numerosi libri terapeutici. È apparsa sulle principali reti televisive, tra cui PBS, FOX, ABC e NBC, condividendo la sua esperienza nella terapia familiare e nel benessere mentale. Attualmente sta conseguendo un dottorato di ricerca in sessuologia clinica presso il Modern Sex Therapy Institutes (MSTI), che dovrebbe concludersi nell'agosto 2025, per portare avanti la sua missione di promozione del benessere emotivo su scala globale.